

Caritas Italiana in IRAN
TERREMOTO ZARAND (22 febbraio 2005)

Rendiconto finale delle attività
(Novembre 2006)



Il 22 febbraio 2005 una scossa di terremoto di 6,4 gradi della scala Richter colpisce la zona montagnosa di Zarand, nella provincia di Kerman, a sud-est dell'Iran (260 km a nord di Bam).

I morti sono stati 800, i feriti 1.400, circa 30.000 le persone in qualche modo colpite, 11.000 le case distrutte. I villaggi colpiti sono stati 59 di cui 25 con un livello di distruzione che va dal 70 al 100%.

Il team della Caritas in Iran si è recato sul posto nello stesso giorno del disastro, e dopo una rapida valutazione dei bisogni, 3 giorni dopo il terremoto, con un clima rigido e difficoltà di trasporto, ha iniziato la distribuzione di generi di prima emergenza (coperte, stufe, indumenti, asciugamani, articoli igienici, utensili da cucina, ecc.).
Gli interventi si sono articolati secondo le fasi seguenti:

Urgenza - Fase 1 (22 febbraio –9 Marzo 2005)

Assistenza a 500 famiglie (tra 2000 e 2500 persone) dei villaggi più colpiti di Zarand e di Ravar. Sono stati distribuiti viveri e indumenti per neonati e adulti in coordinamento con le autorità locali e la Mezzaluna Rossa.



A 250 famiglie di Raihanshahr è stata distribuita acqua potabile. Analoghe distribuzioni a 498 famiglie (villaggi di Dahoyeeh, Hotkan e altri vicini) e a 500 famiglie (a Deh Asghar, Bab-Tangal, Darbidkhood Roghabad)

Totale della prima fase di urgenza: circa 1750 famiglie sono state assistite.

Urgenza - Fase 2 (10 marzo –16 aprile 2005)

Sono stati distribuiti, secondo le richieste, indumenti per 540 famiglie (villaggi di Hotkan, Dahooyeh, Madboun e Sarebagh). Nella zona rurale di Ravar per 560 famiglie. Viveri a 538 famiglie di villaggi della regione di Zarand. A questo punto le autorità hanno pensato di fermare le distribuzioni.

Totale della seconda fase: oltre 1.600 famiglie sono state assistite.

Interventi per affrontare l'inverno

Fase 1 (Novembre 2005)

Nell'ottobre 2005 viene chiesta alla Caritas la collaborazione per un progetto di distribuzione di materiali per affrontare l'inverno (indumenti pesanti, coperte, stufe, materiale igienico e viveri).

Ne hanno beneficiato 550 famiglie in 25 villaggi della regione di Zarand

Fase 2 (Dicembre 2005)

Un secondo giro di distribuzioni per l'inverno è stato effettuato in 28 villaggi della regione di Ravar per 727 famiglie.

In totale, negli interventi per l'inverno circa 1280 famiglie sono state assistite

I beneficiari sono stati molto riconoscenti verso la Caritas per i beni ricevuti ed alcuni di loro hanno persino pianto per l'emozione. Hanno ringraziato Dio e il team di Caritas italiana in Iran per non essersi dimenticati di loro, meravigliandosi di ricevere dei segni di solidarietà da persone che vivono così lontane da loro. Le autorità locali hanno espresso ufficialmente la gratitudine alla Caritas per il suo operato.

Costruzione di latrine e docce (febbraio – settembre 2005)

Dopo la prima fase della distribuzione le autorità locali di Zarand hanno chiesto alla Caritas di fornire di latrine provvisorie i villaggi colpiti. Il 21 settembre 2005 la Caritas ha consegnato ufficialmente alle autorità 360 latrine galvanizzate, già installate nei villaggi.

Il 4 gennaio 2006 il governatore di Zarand chiede alla Caritas di fornire altre 200 docce e 120 latrine. La Caritas soddisfa la richiesta il 15 marzo 2006.

In totale vengono così distribuite 560 latrine e 120 docce.

Il costo complessivo di tutti gli interventi realizzati a Zarand dallo staff di Caritas Italiana (distribuzioni di alimenti ed altri beni di prima necessità, latrine, docce) è stato di € 423.500.

Caritas Italiana
Novembre 2006